

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 23 del 09 luglio 2025**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Per i prossimi giorni si prevede cielo in genere sereno o poco nuvoloso con qualche maggiore annuvolamento locale sui monti nel pomeriggio. Le temperature saranno più basse della norma del periodo, specie le minime sui monti e in pianura. Venti di brezza, mentre ad alta quota soffierà vento da nord sostenuto. Venerdì cielo in genere poco nuvoloso, ma dal pomeriggio sarà possibile qualche pioggia sulle Prealpi e forse qualche rovescio in pianura.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

In fase conclusiva la fase di accrescimento pre-invaiatura degli acini anche per le varietà intermedie e tardive (BBCH 77-79), la fase di chiusura grappolo si mantiene stabile (vedi bollettino 2 luglio) nelle varietà precoci, nelle quali si continuano ad osservare i primissimi acini invaiati.



Foto 1 Primi acini invaiati su Pinot Grigio



Foto 2 Glera BBCH 77 08/07/2025

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Si osserva una lieve recrudescenza della malattia a carico della nuova vegetazione (foglie delle femminelle) dovuta agli eventi piovosi locali di fine giugno, in particolare osservati in vigneti con problematiche già in essere. La situazione delle infezioni a livello dei grappoli invece rimane stabile con assenza di nuove infezioni.

Si consiglia di monitorare i propri vigneti ed in caso di sintomi diffusi contattare i tecnici di riferimento. Permangono situazioni a rischio nei vigneti con vigorie elevate con gestione della chioma non ottimali, nei quali è possibile riscontrare infezioni secondarie a carico della vegetazione più giovane e comparsa di qualche sintomo a carico del grappolo che si manifesta ormai come larvata. Per questi vigneti rimangono validi i consigli dati nel precedente Bollettino n°22/2025.



Foto 3 e 4 Infezioni secondarie in parziale regressione e larvata a carico del grappolo

Oidio, Black Rot e Botrite

Situazione generalmente stabile e sotto controllo per quanto riguarda oidio, black rot e botrite. Solo in alcuni vigneti storicamente colpiti da oidio si segnala la presenza di infezioni conidiche a carico del grappolo. In caso di sintomi diffusi si consiglia di consultare i tecnici di riferimento per valutare la necessità di eventuali interventi specifici.

Indicazioni di trattamento

L'instabilità meteorologica che ha interessato la regione nei primi giorni della settimana con temporali e piogge sparse che hanno coinvolto maggiormente la fascia orientale, pedemontana e Colli orientali, ha portato a dilavamenti superiori a 30 mm (con piovosità inferiori solo nella fascia costiera).

Stante le condizioni sopracitate, si può considerare dilavata la copertura nella maggior parte degli areali. Inoltre, sono previste delle ulteriori precipitazioni per il fine settimana a partire da venerdì pomeriggio. **Pertanto è consigliabile eseguire un intervento fitosanitario entro la mattina di venerdì 11 luglio.**

Si consiglia l'utilizzo di prodotti rameici alla dose di **200-400g/ha di rame metallo** in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento, **utilizzando dosaggi minimi in caso fossero occorsi dilavamenti limitati dall'ultimo intervento.** (seguendo quanto riportato in etichetta). Preferire l'impiego di prodotti a base di **idrossido, solfato tribasico, ossido oppure miscele degli stessi.**

Nei vigneti con macchie attive (sporulazioni in atto), è possibile intervenire con olio essenziale di arancio dolce, a dose di etichetta, a fini eradicanti nei confronti di peronospora e oidio, facendo attenzione a garantire l'assenza di piante in fiore negli interfilari e nei sottofila in quanto i prodotti a base di olio essenziale di arancio dolce sono registrati anche come insetticidi. Abbinare al trattamento con prodotti cuprici **formati a base di zolfo** bagnabile alla dose di **3-4 kg/ha** oppure zolfi in sospensione concentrata in chiave antioidica alla dose di **3-4 L/ha**. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce limitare l'impiego di zolfo alla dose massima di 2 kg/ha. Nei vigneti con infezioni oidiche a carico del grappolo è possibile intervenire con prodotti a base di bicarbonato di potassio, zolfo in polvere. **Trattare nelle ore più fresche della giornata con vegetazione asciutta.**

Si consiglia inoltre di mantenere monitorate le previsioni metereologiche e gli accumuli pluviometrici locali, consultando anche i bollettini della DOC di riferimento.

In questa fase, valutare l'eventuale impiego di induttori di resistenza ammessi in biologico per l'utilizzo dei quali vanno seguite attentamente le prescrizioni di etichetta. Per la scelta degli induttori si faccia riferimento all'ALLEGATO I Sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari autorizzati per l'uso nella produzione biologica di cui all'articolo 24, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2018/848 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/1165 DELLA COMMISSIONE) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1165>

Per approfondimenti sui singoli areali si consiglia di **consultare i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento.**

Per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari si rimanda **all'Approfondimento dosaggi dei prodotti fitosanitari** che potete trovare nel bollettino n° 05 del 10 aprile 2025.

Si ribadisce come, il quantitativo massimo di rame metallo utilizzabile in 7 anni sia pari a 28 kg/ha con una media di 4 kg/ha annui (Regolamento UE 1981/2018).

Modello RIMpro consultabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Fitofagi

Scaphoideus titanus

È attualmente possibile monitorare l'efficacia del trattamento insetticida obbligatorio tramite analisi del volo delle forme adulte di *S. titanus*. Le aziende possono esporre dal 21-26 luglio trappole cromotropiche gialle lasciandole in campo per 15 giorni. Si consiglia di disporre 2 trappole per azienda scegliendo un vigneto di medie dimensioni (almeno 5 mila metri), la prima trappola andrà disposta al centro del vigneto mentre la seconda al bordo (sul 2-3° interpalo o secondo terzo filare). Le trappole andranno posizionate a livello della prima coppia di fili all'interno della vegetazione, facendo in modo che le foglie non si attacchino alla trappola. Le trappole andranno ritirate dopo 15 giorni dal 4 al 9 agosto. Le aziende potranno contattare i tecnici di riferimento per la lettura e l'interpretazione dei dati.

Cocciniglie

Relativamente a *Parthenolecanium corni*, si segnala la presenza di neanidi sulla quasi totalità dei vigneti in cui il fitofago è storicamente presente. Per quanto concerne *Planococcus ficus*, perdura la migrazione delle neanidi con la comparsa in qualche caso di melata e adulti. In presenza di infestazioni fare riferimento alle strategie indicate nel bollettino n° 19/2025.

Tignole della vite

Per quanto concerne la tignoletta si può indicare come esaurito il secondo volo sul territorio regionale. Anche relativamente alla tignola, non si segnalano nuove catture.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi e acaricidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.